

Soluzioni elettroniche ad alto contenuto innovativo

Vicini al cliente ovunque nel mondo

Da anni Gicar, azienda specializzata nella progettazione e produzione di programmatori elettronici per macchine per il caffè, per il gelato, per forni, per macchine per lavanderie industriali, per distributori automatici in genere, come pure di contatori volumetrici e regolatori di livello elettronici e accessori, cresce “lentamente, ma inesorabilmente”, come sottolineano all’unisono Donatella Arlati, consigliere delegato, e Giovanni Grasso, consulente direzionale, “fedele a quello che potremmo definire proprio ‘lo stile Gicar’ all’insegna di una costante gradualità che è sempre stata la filosofia del nostro presidente e co-fondatore, Giuseppe Arlati, grande ufficiale della Repubblica e paladino di visioni già pionieristiche anni fa, ma portate avanti con ponderazione e raziocinio, badando agli investimenti sulla produzione, senza mai cedere all’approximazione”. E proprio la continuità

generazionale, la mentalità internazionale, la presenza discreta ma potente sul mercato italiano e globale, il rapporto di partnership con la clientela e il top management in grande sintonia rappresentano i punti di forza di Gicar che “nel 2010 ha addirittura superato il 2008 che era stato l’anno record in termini di fatturato, e nel 2011 ha ulteriormente aumentato il turnover, che ha superato i 17 milioni di euro. Tutta la nostra produzione avviene in Italia, il che consente uno scrupoloso controllo della qualità, consegne just-in-time, una flessibilità e un’assistenza post vendita che sarebbero impossibili da garantire ai clienti se i siti produttivi fossero all’estero”, puntualizza Donatella Arlati. Nel 2011 sono proseguite le attività di R&S relative alla realizzazione di 38 nuovi progetti, 224 ulteriori versioni di prodotti esistenti, 330 modifiche apportate su prodotti già sul mercato al fine di

soddisfare nuove richieste di funzioni e di consentire l’ottimizzazione della produzione e la riduzione dei costi. “Non dimentichiamo di citare la messa in funzione del nuovo sito produttivo di Osnago - interviene Giuseppe Arlati - dove è stata trasferita la macchina utensile dedicata alla lavorazione dei contatori volumetrici: ne vengono prodotti 40.000 al mese. Inoltre, abbiamo installato un impianto fotovoltaico proprio sul tetto del nostro stabilimento di Merate: ben 580 pannelli per auto-produrre energia, non appena otterremo i permessi”. Molti i progetti, da una più approfondita conoscenza del mercato tradizionale sino alla definizione di nuovi target. Ma, in particolare, Gicar punta a una più marcata internazionalizzazione. “Desideriamo essere sempre più presenti sui mercati esteri, nel Far East, in particolare Cina e Giappone e in Sud America, seppur l’Europa rappresenti tuttora una piazza molto importante”, spiegano Arlati e Grasso. Conclude Giuseppe Arlati: “in un mondo in repentina evoluzione e in preda a una perdurante crisi globale, Gicar rimane un partner affidabile per solidità economica, capacità di adattamento alle nuove situazioni del mercato, per la sua tipica perizia a progettare e produrre ai massimi livelli di qualità e flessibilità operativa”.



Donatella Arlati, in piedi al centro, con il gruppo R&S